

## 1ª Tappa

### Tour Altipiano di Lavarone

<b>Altitudine partenza</b>	: m. 1171
<b>Altitudine arrivo</b>	: m. 1171
<b>Altezza massima</b>	: m. 1908 (Cima Vezzena)
<b>Dislivello complessivo salita</b>	: m 858
<b>Dislivello complessivo discesa</b>	: m 858
<b>% ciclabilità salita</b>	: 100 %
<b>% ciclabilità discesa</b>	: 100 %
<b>Sviluppo percorso indicativo</b>	: Km 41,5
<b>Tempo indicativo</b>	: 5 ore

*Si parte da Chiesa di Lavarone (1171 m) proseguendo lungo la statale 349 per Trento. Lasciato il paese imbocchiamo sulla nostra destra le indicazioni per la "100 km dei Forti", superiamo una curva e svoltiamo a destra lungo una stradina boschiva. Sbuchiamo in salita ancora sulla statale, superiamo il tornante e facciamo attenzione alla strada forestale che si stacca sul lato sinistro: è conosciuta come la strada del Tomazol. La percorriamo in un gradevole ambiente prativo per circa 200 m poi, giunti ad un crocicchio e ad una strada forestale svoltiamo a destra immettendoci in leggera salita lungo un sentiero (indicazione Sentiero della Pace) che sale il dosso (dietro il quale si trova la frazione di Lanzino). Giungiamo ad un nuovo crocicchio e seguiamo diritto seguendo il Sentiero della Pace, passiamo a*

monte di alcune residenze turistiche e sbuchiamo in saliscendi sulla comunale che porta a frazione **Stengheli (1195 m)**. Saliamo al centro abitato, lo attraversiamo e, seguendo le indicazioni per il cimitero militare di Slaghenaufi, ci allontaniamo e



Foto 08 - Il cimitero di Slaghenaufi

prendiamo a salire un folto versante boschivo. Giungiamo ad una deviazione: seguiamo a destra e, sotto di noi, vediamo i tetti della frazione Bertoldi (1200 m) Ci portiamo verso il cimitero austro-ungarico

di **Slaghenaufi (1275 m)** (vedi foto n° 8) che si trova su un dosso che domina frazione Slaghenaufi. Ospita le tombe di 750 caduti austro-ungarici. Poco lontano, nel mezzo del bosco si scorge una chiesetta in legno. Proseguiamo svoltando a destra e, poco dopo, ritrovando la segnaletica della "100 Km dei Forti" sulla nostra sinistra. Ci immettiamo sulla larga strada in terra battuta e, superata una curva in salita, giungiamo ad un **crocicchio (quota 1329 m)**. Proseguiamo diritto fino ad incrociare la statale E202 svoltando a destra e, seguendo sempre le indicazioni della "100 km dei Forti" e del "Sentiero della Pace", svoltiamo sinistra sulla strada forestale della Seghetta. Scendiamo in una depressione valliva, evitiamo varie deviazioni e oltrepassiamo un ponte di legno. Appena superato troviamo un bivio: proseguiamo a destra seguendo le indicazioni Sat per Cima Vezzena Affrontiamo una bella e lunga salita su strada sterrata, avvolta da manto forestale, evitando le strade forestali laterali. Giunti ad un dosso, superiamo un pianoro (**casa rifugio Sat -1370 m**) e su tratto pianeggiante attraversiamo una bella valletta. Sbuchiamo nella radura prativa dello **Spiazzo della Volpe (1390 m)**, proseguiamo su buon fondo sterrato e giungiamo ad un bivio a quota 1383 m : abbandoniamo il segnavia

*E5 e prendiamo la strada forestale che si stacca in salita (marcata 205). Superiamo alcuni tornanti, superiamo un dosso ed il percorso si fa pianeggiante. Proseguiamo in leggera discesa verso un sella prativa: siamo arrivati ad un bivio ed in alto scorgiamo la cima Vezzena. Seguiamo a sinistra ed a **quota 1467 m** tralasciamo le*



**Foto 09 - La Cima Vezzena**

*indicazioni "205" per proseguire sul Sentiero della Pace. Proseguiamo arrivando ad una deviazione su uno stretto tornante a **quota 1563 m** svoltando così a sinistra per Cima Vezzena. La deviazione ci porta sulla **Cima Vezzena (1908 m)** ed all'omonimo Forte (vedi foto n° 9). Il fondo è molto accidentato ma ne vale la pena per la bellissima visuale*

*che si ha dalla cima. Torniamo dallo stesso sentiero percorso in salita (si può in alternativa prendere la "205" sulla nostra destra che ci porta a bivio di quota 1467 m) per arrivare al **tornante di quota 1563 m** descritto in precedenza svoltando ora a destra e ritornando verso Vezzena ed all'omonimo **Passo Vezzena (1428 m)** Entriamo sulla provinciale 349 svoltando a destra ed a **quota 1389** troviamo un bivio sulla sinistra marcato "E5" e "Sentiero della Pace" che imbocchiamo; a **quota 1456 m** ne troviamo un altro ma stiamo sulla sinistra sempre sul Sentiero della Pace ed a un **crocicchio a quota 1398 m** troviamo il segnavia della "100 Km dei Forti" sulla nostra destra. Arriviamo alla **Malga Laghetto (1193 m)** con il caratteristico "Biotopo". Proseguiamo incrociando la statale 349 ed alle indicazioni anche per il Sentiero della Pace portandoci verso il Forte Belvedere. Proseguiamo verso località Antal ed il sentiero diventa poi carrareccia fino al punto in cui si incrocia la statale*

*349, sul quale ci immettiamo sulla sinistra per poi svoltare ancora a sinistra sempre con indicazioni "100 Km dei Forti" e "Sentiero della Pace". Ci immergiamo in un gradevole versante boschivo scendendo verso forte Belvedere giungendo nella radura detta "dei camini" ben visibili dal percorso. Continuiamo a scendere fino a*



Foto 10 - All'entrata del forte

*della fortezza (1160 m) (vedi foto n° 10). Il Forte Belvedere è un autentico museo della Grande Guerra, restaurato da poco merita una visita sia all'interno lungo gli innumerevoli cunicoli che portano alle postazioni di cannoneggiamento, che all'esterno per vedere quello che rimane delle postazioni in ferro (vedi foto n° 11). Lasciamo il forte pedalando lungo la strada di accesso che taglia Dosso Gschwent e*



Foto 11 - Il panorama dal Forte Belvedere

*forte Belvedere, facendo attenzione ad un sentiero che a un certo punto si stacca a sinistra della carrareccia e conduce in breve fin nel piazzale orientale*

*nel punto in cui si immerge nel bosco l'abbandoniamo scendendo sulla carrareccia che si stacca sulla sinistra. Giungiamo rapidamente in prossimità di frazione Oseli (1117 m), la attraversiamo e ci dirigiamo verso frazione Masi di Sotto (caratteristico*

*il sentiero con le famose "laste" - lastre di pietra che contornano il sentiero). L'attraversiamo e imbocchiamo a destra una sterrata che sul limitare ovest dell'abitato che sale il versante in direzione di **frazione Rocchetti (1125 m)** (su una curva lasciamo i segnavia della "100 Km" per proseguire con quelli del "Sentiero della Pace"). Superiamo un profondo avvallamento e percorriamo la strada comunale. Giunti alla frazione svoltiamo a sinistra e, percorsi pochi metri, seguiamo un'altra sterrata che si stacca sulla destra entrando in una valletta prativa. Tagliamo i pascoli, raggiungiamo loc. Casa Tobià, attraversiamo la statale per Gionghi fino a sbucare in buona salita sulla statale, nei pressi della frazione **Chiesa. (1171 m)***